



**ISTITUTO
AGRARIO
DOMENICO
SARTOR**

ISTITUTO TECNICO

ISTITUTO PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Sede Centrale

Via Postioma di Salvarosa, 28
31033, Castelfranco Veneto (tv)
tel 0423 490615 - fax 0423 721103
posta@istitutoagrariosartor.edu.it
posta@pec.istitutoagrariosartor.it
MIUR tvs018005@istruzione.it
MIUR tvs018005@pec.istruzione.it

Sezione Associata

Via San Gaetano, 156
31044, Montebelluna (tv)
tel 0423 22283 - fax 0423 602276
montebelluna@istitutoagrariosartor.edu.it

istitutoagrariosartor.edu.it

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

I.S.I.S.S. "DOMENICO SARTOR"
Prot. 0007094 del 04/07/2023
IV-5 (Uscita)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse V – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Nota di Adesione prot. n. 78988 del 29 maggio 2023 “Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni “più sviluppate”, “in transizione” e “meno sviluppate”.

CODICE PROGETTO: 13.1.4A-FESRPON-VE-2023-12

CODICE CUP: C24D23000680006 CIG: 9945487B7F

DECISIONE A CONTRARRE N 106 DEL 04/07/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 27 marzo 2023, “Realizzazione laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico”.
- Vista la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/31732 del 25 luglio 2017 - Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria" e Allegati.
- Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7 febbraio 2023;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

Visto il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020,

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

Visto l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021;

Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”

Visto che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Visto L'art. 225, comma 8 del Decreto-Legge 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

Visti i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- Visto quanto stabilito dalla Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- Viste le indicazioni e orientamenti metodologici per gli Obiettivi ed Azioni del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale 2014-2020 “per la scuola – competenze e ambienti di apprendimento”;
- Viste le LINEE GUIDA DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE e successive modificazioni per i Progetti cofinanziati dal FSE e FESR 2014-2020 (<http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/78914>);
- Vista la nota prot. n. la nota min. Prot. AOOGABMI-86459 del 16-06-2023 di autorizzazione del progetto per un importo di € 250.000,00;
- Considerato che i prodotti rientrano nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto- legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- Visto l’art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”
- Ritenuto che la Dott.ssa Antonella Alban , Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell’art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- Visto l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Dato atto della necessità di ammodernare le attrezzature e i macchinari, ormai piuttosto datati e obsoleti, dell’azienda agraria annessa all’Istituto;
- Ritenuto opportuno l’acquisto in particolare di una Trattrice agricola modello New Holland T4 110F: la quale sarà destinata alle lavorazioni sia in frutteto, sia in vigneto ed anche nelle colture erbacee di pieno campo. Le dimensioni e la carreggiata consentiranno quindi un utilizzo molto versatile della stessa, che potrà essere impiegata per la semina delle principali colture erbacee e nel contempo per l’esecuzione dei trattamenti con prodotti fitosanitari in vigneto. La cabina pressurizzata e il filtro ai carboni attivi consentirà l’esecuzione dei trattamenti con prodotti fitosanitari in totale sicurezza per l’operatore che si trova a bordo della trattrice. Inoltre la trattrice è equipaggiata con il sistema di guida semi automatica che consente di mantenere automaticamente la traiettoria in campo consentendo all’operatore di concentrarsi sul controllo dell’attrezzatura. Inoltre la macchina è equipaggiata con il sistema ISOBUS che consente alla trattrice di dialogare in continuo con l’attrezzo, anch’esso dotato di centralina ISOBUS, così da dosare in maniera ottimale, mediante la mappatura dell’appezzamento, semente, concime e prodotti fitosanitari riducendo in maniera significativa i costi di coltivazione e le quantità di prodotto fitosanitario distribuito a beneficio dell’ambiente.
- Ritenuto essenziale e complementare l’acquisto di una Irroratrice Bargam: in quanto la stessa è una irroratrice portata dotata di centralina ISOBUS per comunicare con la trattrice al fine di modulare in continuo la distribuzione di prodotti fitosanitari e di concimi fogliari

evitando le sovrapposizioni di distribuzione riducendo così i costi di coltivazione ma anche ottimizzando la distribuzione dei prodotti fitosanitari a beneficio dell'ambiente. E' un attrezzo versatile in quanto consente sia di somministrare concimi per la nutrizione delle piante coltivate sia prodotti per la difesa fitosanitaria delle colture erbacee praticate. L'attrezzo consentirà all'operatore di impostare tre livelli di dosaggio di acqua per ettaro al fine di veicolare adeguatamente i prodotti sulle colture trattate.

Verificato che non esistono convenzioni Consip attive;

Considerato il principio del risultato ai sensi dell'art.1, del d. lgs. 36/2023, Le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

Considerato che i tempi di realizzazione del progetto in questione sono piuttosto limitati e la chiusura è prevista inderogabilmente entro e non oltre il 16 Ottobre 2023;

Considerato il particolare periodo economico con difficoltà oggettive riscontrate nei tempi di consegna delle merci da parte dei fornitori;

Rilevata l'esigenza di indire, in relazione alle disponibilità finanziarie del Progetto, la procedura di acquisto tramite affidamento diretto sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Preso atto che la spesa per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente a seguito di indagine di mercato, ammonta ad € 109.000,00 IVA esclusa, IVA pari ad € 23.980,00;

Considerato che a seguito di indagine di mercato condotta in via informale, mediante consultazione siti web, elenchi sul portale Mepa, ecc... la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto è risultata essere quella dell'operatore:

CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO - Partita Iva 00194950267- SEDE LEGALE VIA FELTRINA, 56 - 31038 – PAESE (TV);

Considerato che ai sensi dell'art.49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

Tenuto conto che l'operatore interpellato ha dichiarato la disponibilità in pronta consegna della fornitura e che il prezzo offerto risulta essere altamente competitivo rispetto ai prezzi di mercato;

Tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra rispondono ai fabbisogni dell'istituto;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

Tenuto conto in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Tenuto conto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto: l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

Considerato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 109.000,00 IVA esclusa (pari a € 132.980,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett B) del DL.gs. 36/2023 l'affidamento diretto, tramite ordine diretto sul MEPA della fornitura avente per oggetto: Acquisto di un

N.1 TRATTORE NEW HOLLAND MOD. T4.110F CAB STAGE V ;

N.1 IRRORATORE DA DISERBO PORTATO, MARCA BARGAM, MODELLO MEC POLI 800 / BDX 12M.

all'operatore CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO - Partita Iva 00194950267- SEDE LEGALE VIA FELTRINA, 56 - 31038 – PAESE (TV);

per un importo complessivo di € 132.980,00 (IVA COMPRESA) da imputare sul capitolo A03/18 "PON 13.1.4A-FESRPN-VE-2023-12 Realizz. laboratori green sosten. e innov. per le scuole sec. avviso 78988" dell'esercizio finanziario 2023;

- Di procedere all'acquisto tramite ODA su Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA).
- la fornitura richiesta dovrà essere realizzata in tempi brevi ,entro i termini previsti per la chiusura del progetto, decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.
- Ai sensi dell'art. 15 del D.L. DL.gs n. 36/2023, viene nominato Responsabile Unico del Progetto la Dirigente Scolastica Dott.ssa Antonella Alban
- Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica all'albo on line al seguente link <https://one69.robyone.net/165> e sulla sezione Amministrazione Trasparente al seguente link <https://one33.robyone.net/Entities.aspx?cid=100&sid=164>.

La Dirigente Scolastica
Dott. Antonella Alban